

FISCO L'assessore Paonne: «Uffici aperti più a lungo per le esigenze dei contribuenti»

Nessun aumento per le tasse comunali

Tariffe TARI 2015 Utenze domestiche		
Numero componenti	Quota (€/mq/anno)	Quota annuale
1	€ 0,65578	€ 54,35975
2	€ 0,77054	€ 108,7195
3	€ 0,86071	€ 135,89938
4	€ 0,93448	€ 176,66919
5	€ 1,00826	€ 217,43901
6 o più	€ 1,06564	€ 251,41385



L'assessore Marco Paonne durante l'illustrazione del bilancio

Tariffe TARI 2015 - Utenze non domestiche		
CATEGORIE DI ATTIVITÀ	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, etc.)	€ 0,43368	€ 0,56688
2 Cinematografi e teatri	€ 0,29715	€ 0,38739
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,44975	€ 0,58754
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,65856	€ 0,86904
5 Stabilimenti balneari	€ 0,40959	€ 0,53718
6 Autosaloni ed esposizioni		
6.6 Locali non civili vuoti ed inutilizzati	€ 0,34534	€ 0,45454
6.66 Aree scoperte operative		
7 Alberghi con ristorante	€ 1,14043	€ 1,50436
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,81918	€ 1,07436
9 Carceri, case di cura e riposo, caserme	€ 0,90753	€ 1,18929
10 Ospedali	€ 0,94768	€ 1,24998
11 Agenzie, studi professionali, uffici	€ 1,04406	€ 1,37136
12 Banche ed istituti di credito	€ 0,46581	€ 0,61595
13 Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 0,96374	€ 1,27193
14 Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	€ 1,17256	€ 1,54052
15 Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	€ 0,57825	€ 0,75799
16 Banchi di mercato beni durevoli*	€ 1,92748	€ 2,54386
17 Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,03602	€ 1,36103
18 Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	€ 0,74690	€ 0,98397
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 1,00390	€ 1,32358
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52203	€ 0,68826
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,65856	€ 0,86646
22 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 4,47338	€ 5,89737
23 Birrerie, amburgherie, mense	€ 3,89513	€ 5,13679
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 3,18036	€ 4,18898
25 Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 1,62230	€ 2,13710
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,23680	€ 1,62704
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 5,75837	€ 7,58768
28 Ipermercati di generi misti	€ 1,72671	€ 2,27785
29 Banchi di mercato genere alimentari*	€ 3,24460	€ 4,27420
30 Discoteche, night-club	€ 1,18862	€ 1,56506

* La tariffa prevista per la categoria degli ambulanti è calcolata nella misura annuale

Scadenze Tari: prima rata 1° giugno 2015, seconda rata 30 settembre 2015

Tasse: per quest'anno non cambia praticamente nulla. Nel 2015, aliquote e detrazioni di Imu (imposta sulla casa), Tari (tassa rifiuti) e Tasi (tassa servizi) sono tutte confermate. L'assessore alle Finanze Marco Paonne l'aveva annunciato a dicembre, in fase di preparazione del bilancio: «Se il governo non ci costringerà, non aumenteremo le imposte». E giovedì sera il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere ed approvare le tasse su una tabella identica all'anno scorso.

Assessore, è stato di parola.

Visto? Siccome negli ultimi anni c'erano stati molti cambiamenti che hanno disorientato i contribuenti, l'anno scorso avevamo deciso che, per almeno due anni, avremmo cercato di lasciare tutto uguale: aliquote, detrazioni, scadenze. E questo è il secondo anno.

Per pagare Imu e Tasi bisogna farsi fare il calcolo, mentre per la Tari arriva il bollettino precompilato a casa. Si era parlato della possibilità di farlo arrivare per tutte e tre. E poi?

Sì, ne abbiamo parlato, anche nelle Consulte. Avevamo già fatto un lavoro preparatorio per passare alla nuova Local Tax, ma a dicembre il governo ha cambiato tutto. Allora, rimettere in pista tutta l'organizzazione - fare i calcoli, preparare i bollettini... - non è stato possibile. Aumenteremo, però, gli orari di apertura degli sportelli comunali, visto che l'anno scorso c'erano state delle code. Abbiamo fatto tesoro di quanto accaduto nel 2014; vi assicuro che verremo

mo incontro alla gente.

Nei regolamenti ci sono alcune modifiche.

Sì, ma spesso sono solo specifiche che arrivano da Roma oppure piccole modifiche dettate dall'esperienza dell'anno scorso.

Salta agli occhi l'esenzione Imu per i fabbricati costruiti dalle imprese edili, ma non ancora venduti...

Sì. In questo caso approfitto per ricordare alle imprese interessate che questi fabbricati van-

no denunciati. L'esenzione non è automatica.

A dicembre si era detto che per Savigliano il Patto di stabilità (la somma che bisogna incassare per poter cominciare a spendere, ndr) ammontava a 1.550.000 euro, ma che sarebbe potuto scendere. È sceso?

Sì, siamo intorno a 750.000 euro, ma più o meno è la cifra dell'anno scorso. Anche in questo caso, per la nostra città non cambia praticamente nulla. ●

Guido Martini

ALIQUOTE TASI* 2015

Ordinaria	2,5 per mille
Abitazione principale	2,8 per mille**
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

Detrazioni

Abitazione principale **100 euro**
Ulteriore detrazione per ciascun figlio disabile **50 euro**

*Imposta a carico sia del possessore (70%) che dell'utilizzatore dell'immobile (30%).

**l'aliquota sarebbe al 2 per mille, ma è stata aumentata di uno,0,8 per mille al fine di finanziare le detrazioni

Scadenze

1° rata 16 giugno; 2° rata 16 dicembre
(è possibile pagare tutto subito il 16 giugno)

ALIQUOTE IMU 2015

Ordinaria	8,1 per mille
Abitazione principale (solo per edifici "di lusso": cat. A/1, A/8 e A/9)	3,5 per mille
Immobili affittati a canoni concordati	5 per mille

Detrazioni

Abitazione principale, ove spettante **200 euro**
Ulteriore detrazione per ciascun figlio disabile **50 euro**

Scadenze

1° rata 16 giugno; 2° rata 16 dicembre
(è possibile pagare tutto subito il 16 giugno)

COME SI CALCOLA QUANTO PAGARE

IMU e TASI: la rendita catastale rivalutata va moltiplicata per la relativa aliquota.

TARI: per le **utenze domestiche**, moltiplicare i metri quadrati per la tariffa a mq (colonna azzurra); al risultato ottenuto, aggiungere la quota annuale (colonna gialla).
Per le **utenze non domestiche**, moltiplicare i valori di entrambe le colonne per i mq e poi sommare i risultati tra loro.
In entrambi i casi, alla somma ottenuta c'è ancora da aggiungere un 5% di addizionale provinciale.